

Moto In sella all'Aprilia tre giorni da protagonista

Corradi mattatore al Mugello E' primo nella Stock 1000

Il «folletto» di Langhirano: «Che emozione: sono tornati i bei tempi»

SCARPERIA

NOSTRO SERVIZIO

Filippo Delmonte

■ Alessio Corradi mattatore al Mugello. Il «folletto» di Langhirano in sella all'Aprilia del team Nuova M2 non ha lasciato spazio agli avversari. Tre giorni vissuti al vertice, sempre primo, che gli hanno consentito di firmare la pole position della Stock 1000 e poi vincere la gara a mani basse. Non vinceva nel Civ, e non otteneva il miglior tempo, dal 2003. «Mi è sembrato di tornare ai vecchi tempi - ha detto Corradi a fine gara visibilmente emozionato -: sono partito primo e poi ho pensato ad amministrare il vantaggio. Sono felicissimo di questa vittoria. Ci voleva». E Corradi ha corso alla grande, ha staccato subito il gruppo e negli ultimi giri ha amministrato il vantaggio su Velini, secondo con la Bmw, che dopo essersi liberato di Perotti ha rincorso, senza successo il pilota del moto club Ducale che su una moto come l'Aprilia, agile e maneggevole, ha pennellato le curve del Mugello con facilità. Alle spalle dei primi, terzo posto per Goi con la Ducati Panigale, bellissima lotta con un nugolo di piloti in lizza per la sesta piazza e tra questi si è di-



Vincente Alessio Corradi in sella all'Aprilia ieri in pista al Mugello.

stinto Luca Pini, undicesimo, che ha corso una bella gara in crescendo. Fuori subito Monti nella Stock 600. Il pilota del team Boselli per la prima volta in sella alla Suzuki è scattato bene dalla quinta fila, ma dopo due giri è uscito di scena. Un peccato, ma il ragazzo ha un ottimo po-

tenziale e fa ben sperare per le prossime gare. La gara è stata vinta da Russo che ha tenuto a debita distanza il compagno di squadra nel Team Italia, Luca Vitali. Andrea Manici, nella R6 Cup, dopo essere stato per metà gara terzo, nel finale ha calato il ritmo a causa dell'usura delle

gomme e ha così visto sfumare il podio, chiudendo quinto, nella gara vinta da Biliotti. Fuori Galiani che stava rimontando. Superbike nel segno di Baiocco che in volata ha avuto ragione di Nannelli. Dionisi ha invece fatto gara solitaria nella Supersport e in 125 assolo di Moretti. ♦